

“Stop a truffe anziani, politica contrasti questa piaga”. L’appello di Senior Italia FederAnziani

www.quotidianosanita.it, 30-01-2021

“L’impegno per prevenire e contrastare le truffe agli anziani deve diventare una priorità nazionale per la politica, incrementando gli investimenti per combattere questa drammatica piaga”. A chiederlo è Senior Italia FederAnziani che denuncia la maggiore esposizione dei senior in questo momento all’azione dei truffatori vecchi e nuovi. Senior Italia FederAnziani infatti stima, in base ai dati del Ministero dell’Interno, che sia di almeno 20.000 il numero degli anziani vittime di truffa nel corso del 2020, dato che diventa ancora più allarmante se si considera che a questi numeri andrebbero sommati tutti i casi in cui non si effettua la denuncia. “In questa precisa fase gli anziani sono la categoria più a rischio - dichiara Roberto Messina, Presidente di Senior Italia FederAnziani - Da mesi sono costretti a vivere quasi confinati in casa, privi delle loro reti sociali e di supporto e troppo spesso anche del contatto con le loro famiglie. L’isolamento sociale, la paura per se stessi e per i propri cari, li rende disorientati e spaventati, come stiamo riscontrando ogni giorno attraverso le centinaia di chiamate che arrivano al nostro numero verde per il supporto psicologico. Proprio questa si traduce in una maggiore vulnerabilità ai subdoli messaggi di coloro che approfittano del Covid per mettere a segno i loro piani criminali, spacciandosi per figli o nipoti in difficoltà, magari chiedendo denaro per il vaccino contro il Coronavirus o dicendo di aver contratto il Covid e di avere bisogno di denaro. Siamo convinti che per sconfiggere questi delinquenti sia necessario il massimo impegno della politica in termini di supporto alle forze dell’ordine, garanzia di un sistema giudiziario efficiente ed efficace, e soprattutto una capillare campagna di comunicazione nei confronti degli anziani. Rispetto a quest’ultimo punto continueremo a fare la nostra parte con rinnovato impegno, ricordando sempre agli anziani di non aprire la porta, di non dare credito a richieste di denaro e convincendoli a denunciare quando siano stati vittima di una truffa”.
